



Notiziario K

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

FARFALLE (al “Pian dla Colinaza”)

Le farfalle sono sempre più rare.

Ce n'è rimasta solo una tribù, lassù in quel bosco dell'Appennino che fronteggia il Monte Falterona, o meglio, “La Falterona” come l'appellava Dino Campana nei “Canti Orfici”. Ogni anno andavamo a far visita a quelle farfalle dai mille colori. Non si spostavano mai da lì.

Il loro territorio era ben delimitato.

Erano come rinchiusi in un lager dal filo spinato percorso da micidiali scariche elettriche.

Sentivo il loro fruscio.

Ti svolazzavano attorno, si posavano sulle pietre che sporgevano dal suolo, ti schivavano danzando come odalische

ad un ritmo tutto loro, forse seguendo un istinto ritmato da oscillazioni morali

nell'aforistica e nel romanzo francese dell'epoca zoliana.

Quell'oasi farfallesca mi era stata segnalata da un amico recentemente scomparso il quale mi aveva raccomandato il silenzio assoluto poiché diceva:

“Di questi tempi non ci si può fidare di nessuno.

Arriva una troupe con una rete gigante e, oplà, quelle farfalle te le ritrovi sotto vetro in qualche museo”.

Il danaro, l'appetito del successo, il rabbioso arrivismo assillano l'essere umano ed anche le farfalle, ingenuie come da natura, possono essere fonte di guadagno.

L'ultima volta che ci andai, in quel paradiso terrestre, la primavera era già inoltrata, il bosco di lecci e di quercioni, si pavoneggiava nel verde intenso avendo per ancelle fiori e profumi. Poi, a causa degli anni e degli acciacchi, quell'angolo di collina fatata,



l'ho dovuto racchiudere, come un anello prezioso, nella teca dei ricordi.

Ci saranno ancora, lassù, le discendenti di quelle creature solari, o quella tribù, come accadde agli indiani di America, avrà trovato una Riserva?

(Luciano Foglietta)

CAMPO ESTIVO A POGGIO- Secondo turno



I bambini di 3°-4°-5° della scuola primaria hanno felicemente terminato il loro campo estivo nell'accogliente Casa per ferie di Poggio alla Lastra.

Questa settimana, dal 15 al 20 Giugno, è il turno dei ragazzi che hanno frequentato le classi 1° e 2°

della scuola secondaria di primo grado. Faranno loro compagnia i simpatici personaggi del cartone animato Shrek.

I nostri ragazzi, sotto la direzione di Jonny Grifoni, coadiuvato da Francesco e da un bel numero di giovani animatori, potranno godere di una settimana di vacanza vissuta insieme alla scoperta del valore dell'amicizia.

Gli insuperabili e disponibili Widmer e Adriana assicurano gustosi pranzetti.

Liviano è addetto al trasporto del "materiale necessario", mentre Gianfranco segue il buon funzionamento della struttura. I momenti formativi e di preghiera saranno guidati da Don Giacomo.



Comunichiamo le date per il prossimo campo estivo che si svolgerà a Poggio alla Lastra per i ragazzi della Scuola Secondaria.

**29.06 – 04 Luglio III Scuola Secondaria
Poggio alla Lastra**



offerta.

OFFERTE IN MEMORIA – Siamo grati ai numerosi amici che in questa settimana hanno voluto sostenere con le loro generose offerte il notiziario. Grazie di cuore a Leila e Gianni Carcupino che intendono onorare la memoria di Filippo Betti, Santina Menghetti e Renzo Foietta.

Mara Biondi ricorda il caro Filippo Betti con una generosa



IN MEMORIA – Siamo vicini al babbo Luca, alla mamma Stefania, alla sorella Maddalena, ai nonni Enza e Carlino e ai numerosi amici per la prematura scomparsa del'indimenticabile Filippo Betti.

Allo stesso modo partecipiamo al dolore di Quinto Menghetti, di Isa e Brunella per la scomparsa della cara mamma Santa.

Sentite condoglianze a Flavio, Roberta e ai familiari per la scomparsa del caro Renzo Foietta.



PARCHI IN WELLNESS A SANTA SOFIA – Il Comune di Santa Sofia , in collaborazione con le associazioni sportive, invitano la popolazione a provare corsi e attività gratuite allo scopo di promuovere il movimento. L'iniziativa, che si terrà dal 22 giugno al 29 luglio 2015, sarà presentata sabato 20 giugno alle ore 11

LE STELLE MARINE - Una tempesta terribile si abbatté sul mare. Lame affilate di vento gelido trafiggevano l'acqua e la sollevavano in ondate gigantesche che si abbattevano sulla spiaggia come colpi di maglio, o come vomeri d'acciaio aravano il fondo marino scaraventando le piccole bestiole del fondo, i crostacei e i piccoli molluschi, a decine di metri dal bordo del mare.

Quando la tempesta passò, rapida come era arrivata, l'acqua si placò e si ritirò. Ora la spiaggia era una distesa di fango in cui si contorcevano nell'agonia migliaia e migliaia di stelle marine.

Erano tante che la spiaggia sembrava colorata di rosa.

Il fenomeno richiamò molta gente da tutte le parti della costa. Arrivarono anche delle truppe televisive per filmare lo strano fenomeno.

Le stelle marine erano quasi immobili. Stavano morendo.

Tra la gente, tenuto per mano dal papà, c'era anche un bambino che fissava con gli occhi pieni di tristezza le piccole stelle di mare. Tutti stavano a guardare e nessuno faceva niente. All'improvviso, il bambino lasciò la mano del papà, si tolse le scarpe e le calze e corse sulla spiaggia. Si chinò, raccolse con le piccole mani tre piccole stelle marine del mare e, sempre correndo, le portò nell'acqua. Poi tornò indietro e ripeté l'operazione.

Dalla balausta di cemento, un uomo lo chiamò. "Ma che fai, ragazzino?".



"Ributto in mare le stelle marine. Altrimenti muoiono tutte sulla spiaggia" rispose il ragazzino senza smettere di correre. "Ma ci sono migliaia di stelle marine su questa spiaggia: non puoi certo salvarle tutte. Sono troppe!" gridò l'uomo. "E questo succede su centinaia di altre spiagge lungo la costa! Non puoi certo cambiare le cose!". Il bambino sorrise, si chinò a raccogliere un'altra stella di mare e gettandola in acqua rispose: "Ho cambiato le cose per questa qui".

L'uomo rimase un attimo in silenzio, poi si chinò, si tolse scarpe e calze e scese in spiaggia.

Cominciò a raccogliere stelle marine e a buttarle in acqua. Un istante dopo scesero due ragazze ed erano in quattro a buttare stelle marine nell'acqua. Qualche minuto dopo erano in cinquanta, poi cento, duecento, migliaia di persone che buttavano stelle di mare nell'acqua.

Così furono salvate tutte.

Per cambiare il mondo basterebbe che qualcuno, anche piccolo, avesse il coraggio di incominciare.

(Bruno Ferrero)

GITA D'ESTATE – DAL SUD DELLA FRANCIA A BARCELLONA



La Parrocchia e l'Avis organizzano per quest'anno dal 19 al 25 agosto una gita attraverso la raffinata mondanità francese e la sfrenata energia spagnola. L'elegante e solare Costa Azzurra, con Arles, Montpellier e Montecarlo, si unisce all'accogliente Spagna

che trasmette tutto il calore di Barcellona nell'animazione instancabile delle ramblas e nella genialità di Gaudì e Dalí a Figueras. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in canonica, presso Lorenza Tedaldi (333 6170144) o Giorgio Cangini (348 3501326).



COMPLEANNI



*A tutti gli amici, in zodiaco gemelli,
facciamo mille auguri, i più belli:*

*a **COCCHI CARLO**, alla Nocina a tutte l'ore,
offriamo un buon ricordo e il nostro cuore;*

BELLINI FEDERICO, motivato a lavorare,
con gran successo al teatro si vuol dedicare;
DAVETI LAURA, del suo Fabio innamorata,
è tanto carina, ora di più ch'è abbronzata;
FABBRI FEDERICO, "poeta e scrittore",
allietta i lettori col suo gaudio e buon umore;
FACCIANI MILENA, radiosa ed esuberante,
è davvero sempre in forma smagliante;
SUOR ADA BELLOCCHIO, Madre Superiora,
le suorine consorelle spiritualmente ristora;
ZINZANI ILARIA, in apparenza pacata,
in realtà è scattante quand'è indaffarata;
LOTTI BIANCA, bancaria brava ed efficiente,
è stimata per il suo savoir-faire da ogni cliente;
FABBRI CRISTIAN, bel diciassettenne di Corniolo,
di ragazzine che lo corteggiano ne ha uno stuolo;
CAVALLUCCI DANIELE con il fratello lavora,
di progetti informatici si occupa ancora;
COCCHI MARCO, bisernino assennato,
vive in campagna contento ed appagato;
BOMBARDI IRENE con tanto affetto ricordiamo
e con i ragazzi del centro allegramente festeggiamo;
BERTUCCINI MICHELA, ragazza sì affidabile,
rimpiangiamo per quanto a Poggio fu adorabile;
LIPPI FRANCESCA a tempo pieno è occupata,
i suoi due splendidi gioielli la tengono impegnata;
LORENZONI CORRADO, super bravo a disegnare,
in tipografia con la stampa si può esercitare....?

*A questo bel gruppo con simpatia
auguri di gioia e calda allegria!!!*



PENSIERINO

Quando ci renderemo conto che siamo peccatori bisognosi di perdono, ci sarà molto facile perdonare gli altri
(Madre Teresa di Calcutta)